

G coppie improvvisate



FRANCESCO VILLA, 42 ANNI, IN PRIMO PIANO, E ALESSANDRO BESENTINI, 38, CIOÈ ALE&FRANZ SUL SET TEATRALE DELLA TERZA EDIZIONE DI *BUONA LA PRIMA* (OGNI MARTEDÌ SERA SU ITALIA UNO). TRA GLI ALTRI PROTAGONISTI ANNA FALCHI, LA NOVITÀ DI QUEST'ANNO, ALESSANDRO BETTI, NEL RUOLO DEL MIGLIORE AMICO DEI DUE, E KATIA FOLLESA, CHE INTERPRETA LA COLLABORATRICE DOMESTICA

LE DONNE SEXY CI FANNO RIDERE

NEL LORO SHOW, BUONA LA PRIMA, ALE&FRANZ SONO PRONTI A PRENDERE IN GIRO CHIUNQUE, ANCHE LA NUOVA "COINQUILINA" ANNA FALCHI. «MA A CASA TORNIAMO SERI». CI CREDETE?

DI ANNA GENNARI FOTO DI PAOLO BAGLIONI

Visti da vicino sono esattamente come appaiono sulla scena. Uno, Alessandro Besentini, è accigliato, serio, sulla difensiva; l'altro, Francesco Villa, è più dolce, sorridente e parla tenendosi le mani strette tra le ginocchia, come quando, sul palcoscenico, si siede sulla celeberrima "panchina" di uno dei pezzi comici del duo cabarettistico Ale&Franz. Non hanno mai sbagliato un colpo a partire dal loro debutto nello spettacolo *Dalla A alla Z* (1995) e, dal 24 febbraio scorso (e per nove settimane), sono ogni martedì sera su Italia Uno con la terza stagione di *Buona la prima*. Entrambi milanesi, Ale, 38 anni, e Franz, 42, si sono guadagnati sul campo l'eredità di quel Walter Chiari che, negli Anni 60, guidò gli italiani verso gli spazi del surreale e dell'improvvisazione. Cresciuti al Centro teatro attivo di Milano ed ex allievi di Jango Edwards, il clown americano che ha portato in Europa l'arte dell'improvvisazione e del non-sense british, hanno sfondato con *Zelig* e spopolato in tv con *Pippo Chenney show*, *Mai dire gol*, *Convencion*. Al cinema li abbiamo visti e "sentiti" in *Tutti gli uomini del deficiente*, *La terza stella* e in *Madagascar* (Ale doppiava Alex il leone, Franz Marty la zebra) e in libreria li abbiamo trovati con *E Larry? È morto!* (Rizzoli-Zelig) ed *È tanto che aspetti?* (Mondadori).

Li incontriamo a Milano, è mattina. A vedere le loro due faccette un po' così, si direbbe che non abbiano per niente voglia di scherzare.

Siete stanchi?

Ale: «Ci siamo svegliati da poco tutti e due, mi sa».

Franz: «Lei è la prima persona con cui parlo oggi».

Vite d'artista...

F: «Si carbuca dalle 9 e 30 della sera in poi».

Che cosa si prova a recitare senza copione e improvvisare come nella vostra trasmissione? Panico?

F: «Ha detto la parola giusta. In più, a ogni puntata, partecipa un ospite che non sappiamo chi sia e che, magari, non abbiamo mai visto prima. Ci troviamo a correre da zero a cento all'ora in dieci secondi. Ti viene l'ansia, il mal di stomaco. Viaggiamo sul filo del rasoio, ma ci divertiamo anche moltissimo».

A: «È il nostro mestiere, alla fine, no? E poi, la vita non è forse tutta un'improvvisazione? Non c'è scritto da nessuna parte ciò che dobbiamo fare e scegliere ogni giorno: accade qualcosa, pensi e agisci».

Differenze tra l'edizione di quest'anno e quelle passate?

A: «C'è più allenamento al metodo, più affiatamento tra noi. La novità è l'ingresso di Anna Falchi, che, per copione, viene a vivere con noi».

Come avete preso l'arrivo di questa donna sexy?

A: «Benissimo. Non è solo bella, cosa che non guasta. Anna è capace di prendersi in giro ed è questo il senso della trasmissione. Ha fatto teatro e si vede».

F: «Siamo molto contenti di come sono andate le cose. La prima puntata ha fatto quasi tre milioni di ascoltatori, nonostante ci fosse la partita di Champions league Inter-Manchester».

Siete tifosi?

F: «Io sono milanista. Ale è interista, ma che cosa vuole, ormai ai giocatori in campo non gliene frega più di vincere o di perdere, con tutti i soldi che prendono!».

•Segue

G | Ale&Franz

«VIVERE È COME RECITARE SENZA COPIONE: QUELLO CHE DEVI FARE NON È SCRITTO DA NESSUNA PARTE. PUOI SOLO PENSARE E AGIRE»

Chi è il capo in scena tra voi due?

F: «Nessuno. Se a uno di noi viene un'idea, l'altro lo segue: sperando sia la strada giusta».

A: «Fidarsi dell'altro, questo è il segreto. Jango Edwards insisteva su questo concetto per insegnare l'improvvisazione: devi sempre seguire il tuo compagno».

Compagni per sempre. Voi due è come se foste sposati...

F: «Eh sì, è vero, siamo sposati».

E che differenza c'è tra un matrimonio e...

A: «Be', insomma, ci guardi bene: grazie a dio qualche differenza c'è».

F: «E ci teniamo a mantenerla».

Intendevo tra matrimonio d'amore e artistico...

F: «È vero, però, che è sempre un casino decidere chi va a fare la spesa, visto che lavoriamo tutti e due».

I comici salvano la vita, siete d'accordo?

A: «Forse la vita pubblica, quella privata un po' meno».

Perché, a casa vostra siete tristi?

F: «No, ma le nostre mogli devono sopportare anche il rovescio della medaglia. Non le facciamo mica ridere sempre».

Walter Chiari ha inventato il Sarchiapone, voi il Trububu, l'animale dispettoso...

A: «Quello che scava 13 metri sotto terra e sconvolge la vita del popolo africano degli Istuni? Forse. Ne abbiamo inventate talmente tante!».

È vero che un vostro amico astronomo ha chiamato Ale&Frans un asteroide da lui scoperto?

A: «Sì, lo diciamo in tutte le interviste: anzi, è in vendita. E se qualcuno vuole fare le vacanze sull'asteroide, basta che ci contatti. Il terreno non è edificabile, però».

Chi sono i vostri comici preferiti?

A: «Sono tantissimi, sono una squadra! Dai, facciamo una squadra di comici. Chaplin in porta».

F: «Terzino destro Ollio, terzino sinistro Stanlio».

A: «Stopper Chiari, a centrocampo Gassman e Tognazzi».

F: «Bello! Io per le tre punte scelgo i fratelli Marx».

A: «Ne manca uno: Alberto Sordi».

F: «Ottimo. E in panchina? Totò».

A: «Abbiamo messo in panchina Totò? Che brutto...».

F: «Ma dai, va bene, diciamo pronti a entrare: Totò, Woody Allen, Buster Keaton».

A: «Jannacci, Paolo Rossi e Teo Teocoli in panchina. E, assolutamente, Cochi e Renato».

E il presidente?

Ale e Franz: (All'unisono): «Diego Abatantuono!».

Anna: «Mai stata così emozionata»

Anna Falchi è la novità della nuova edizione di *Buona la prima*. Interpreta il ruolo della cugina di Sandro (Alessandro Betti), che va a vivere in casa della coppia di amici.

È una nuova Anna Falchi quella che vediamo a *Buona la prima*?

«Dopo sei anni di teatro, mi sono sentita pronta per l'improvvisazione. Ed è la miglior esperienza che abbia fatto fino a oggi. Io sono quella che viene a disturbare la quiete in casa di Ale e Franz. Ed è un'emozione incredibile: l'improvvisazione ti stringe lo stomaco, senti le ginocchia che tremano. È bellissimo».

La sua presenza sexy ha cambiato il tono della trasmissione?

«C'è un po' più di glamour, ci sono i miei oggetti sparsi per la casa, le creme di bellezza nel frigorifero, scarpe col tacco e guèpière. Un po' più di sex appeal c'è, ma è molto edulcorato: non sono lì per farmi vedere, ma per farmi sentire».

La migliore qualità umana di Ale e Franz?

«Sono generosi. Mi hanno accolto come una di famiglia».

Tutti la vogliono: è vero che sia la sinistra sia la destra le hanno proposto di candidarsi alle scorse elezioni? Chi l'ha chiamata?

«Non sarebbe carino dirlo. Ho rifiutato. A ognuno il suo mestiere».



Foto PHOTOMOVIE



ASCOLTA ALE & FRANZ SUL NOSTRO BLOG [HTTP://GRAZIA.BLOG.IT](http://grazia.blog.it)